



Prot. n.  
da citare nella risposta

**Oggetto:** Paur ex decreto legislativo 152/2006 articolo 27-bis e legge regionale. 10/2010 articolo 73-bis relativamente al progetto “recupero volumetrico delle aree interne al comparto ecologico ubicato in loc. Gello di Pontedera (PI), mediante la costruzione di un nuovo lotto di ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi”, nel Comune di Pontedera (PI). Proponente: Ecofor Service SpA -**Trasmissione contributo su integrazioni.**

Regione Toscana  
Direzione Tutela dell'ambiente ed energia  
Settore Via

In relazione all'oggetto, si riportano di seguito i contributi relativi alle componenti ambientali di competenza del Settore scrivente, idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie, ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale.

**NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:**

rifiuti: decreto legislativo 152/2006 parte IV; legge regionale n.25/1998; piano regionale di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (delibera consiglio regionale 94/2014).

**ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTICOLI 4 E 5 COMMA 1 LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE.**

**COMPONENTE RIFIUTI**

Con riferimento al precedente contributo trasmesso con nota prot. numero 0210650 del 08/04/2024 ed esaminata la documentazione integrativa trasmessa da Ecofor Service Spa si fa presente quanto di seguito.

Pianificazione

Come già rilevato nel nostro precedente contributo, il progetto presentato riguarda un orizzonte temporale (14,8 anni) che va oltre gli scenari previsti nell'attuale pianificazione (2022-2028), che anche se non stringenti in relazione ai rifiuti speciali, rende difficile poter effettuare una analisi degli eventuali fabbisogni previsti.

Nella richiesta integrazioni avanzata da codesto settore era stato richiesto al proponente di prevedere una coltivazione del nuovo lotto 5 articolata per sotto-lotti che siano a loro volta funzionali, con definizione progettuale anche delle fasi di chiusura.

Nell'elaborato denominato “*relazione tecnica integrazioni e chiarimenti*” la società proponente in risposta a tale richiesta ha fatto presente che:

- per quanto attiene all'articolazione progettuale della costruzione, coltivazione e chiusura del nuovo lotto 5, il progetto verrà realizzato per stralci costruttivi. L'avvio della costruzione del fondo vasca del lotto di ampliamento avverrà nel biennio 2026-2027 (primo stralcio). Negli anni

successivi verranno realizzati gli ulteriori stralci costruttivi, fino all'allestimento delle volumetrie disponibili;

- in relazione all'estensione areale del nuovo Lotto 5, al fine di isolare quanto prima l'ammasso dei rifiuti dall'ambiente esterno, è previsto l'avvio degli interventi per la copertura definitiva della discarica già durante la coltivazione del nuovo invaso. Tali opere verranno realizzate in dieci stralci funzionali non consecutivi, secondo una progressione temporale che prevede una prima fase che interessa gli anni dal 2036 al 2040, che porteranno al completamento delle opere di capping definitivo della discarica.

Viene riconfermato altresì che:

- il progetto prevede di ridurre il quantitativo di rifiuti annualmente avviati a smaltimento in discarica, operando una scelta progettuale in linea con le previsioni di pianificazione;
- il bacino di provenienza dei rifiuti conferiti all'impianto corrisponderà a tutto il territorio nazionale, ma verrà garantita la priorità di smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dalle attività produttive del territorio regionale e dei rifiuti speciali di derivazione urbana prodotti in Regione Toscana;
- per quanto concerne la coltivazione della discarica, l'avvio dei conferimenti è previsto nel 2028.

Il proponente conclude infine che il progetto si presenta dunque come un insieme organico di opere costruttive e gestionali, scandite da tempistiche coerenti e ben individuate, che porteranno senza soluzione di continuità al progressivo allestimento, completamento e chiusura del lotto di ampliamento all'interno delle aree progettualmente individuate.

Da quanto indicato da Ecofor emerge pertanto che il progetto del lotto rimane unitario; l'articolazione per stralci costruttivi, per come descritta, riguarda solo la modalità di realizzazione e costruzione dello stesso.

Non si rilevano pertanto nuovi elementi nella documentazione integrativa che consentano ulteriori valutazioni del progetto e dei fabbisogni in rapporto alla pianificazione regionale.

Si confermano pertanto le considerazioni già riportate nel precedente contributo.

In particolare si segnala altresì che, la previsione di ridurre il quantitativo di rifiuti annualmente avviati a smaltimento in discarica (dalle 350.000 t/anno alle 220.000 t/anno), che il proponente evidenzia in linea con la pianificazione, se non accompagnata dalla previsione di una progettazione che preveda la realizzazione di lotti funzionali autonomi, che all'esaurimento delle volumetrie di ogni stralcio ne consentano la chiusura e il ripristino ambientale, non risulta pienamente significativa in tal senso.

In conclusione, il progetto presentato, riguarda un orizzonte temporale che va ben oltre gli scenari programmatici che la pianificazione di settore è tenuta a valutare per legge e che per il PREC si attesta al 2028, come orizzonte di piano, esteso sino al 2035 con riferimento al raggiungimento degli obiettivi imposti dalla normativa vigente. Un orizzonte temporale così esteso, considerato il livello di indeterminazione delle numerose variabili in gioco, rende poco significativa ogni valutazione attinente la pianificazione di settore. Si ribadisce, in tal senso, l'opportunità che il progetto preveda la riduzione dei quantitativi e un primo intervento (che si autosostiene finanziariamente) che copra un arco temporale più breve, comunque non oltre il 2035.

#### *Criteri di localizzazione*

Si conferma quanto indicato nel precedente contributo prot. numero 0210650 del 08/04/2024.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

**La Dirigente**  
*Renata Laura Caselli*